



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016, dei servizi di assistenza utenti APP Immuni

Decreto n. 120/2021

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria 2000)*", e, in particolare, l'articolo 26 concernente il sistema delle convenzioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 449, concernente l'introduzione dell'obbligo di approvvigionamento per le pubbliche amministrazioni mediante l'utilizzo del sistema delle convenzioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*", ed in particolar modo l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", ed in particolare l'articolo 24-ter, concernente "*Regole tecniche per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana*";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2016), che, in particolare, all'articolo 1, comma 512, prevede che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, in legge 24 aprile 2020, n. 27, "*Recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi*";

VISTO il decreto legge 30 aprile 2020, n. 28, convertito, con modificazioni, in legge 25 giugno 2020, n. 70, recante "*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19*" e, in particolare, l'articolo 6 che istituisce una piattaforma unica nazionale per la gestione del sistema di allerta Covid-19;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*" e, in particolare, l'articolo 9 relativo alla certificazioni COVID-19;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, recante "*Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" in particolare, l'articolo 14 concernente disposizioni in materia di rilascio e validità delle certificazioni verdi COVID19;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'articolo 42 concernente l'implementazione della piattaforma nazionale per l'emissione e la validazione delle certificazioni verdi COVID-19;

VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, così come da ultimo modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 29 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1580, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 luglio 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 agosto 2019, Reg.ne-Succ. n. 1659, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale, modificato dal decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione 3 settembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 21 settembre 2020 al n. 2159;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020 recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 12 febbraio 2021 al n. 328, con il quale il dott. Vittorio Colao è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2021 al n. 329, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021 con il quale al Ministro senza portafoglio, dott. Vittorio Colao, è stata conferita la delega di funzioni nelle materie dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 16 aprile 2021 al n. 848, con il quale è stato conferito, a decorrere dal 31 marzo 2021, l'incarico di Capo del Dipartimento per la Trasformazione digitale all'Ing. Mauro Minenna;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 marzo 2021 concernente l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato dalla Corte dei Conti al n. 938 in data 23 aprile 2021;

CONSIDERATO che il 30 gennaio 2020, il Direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha dichiarato il focolaio internazionale da SARS-CoV-2, denunciato dalle autorità sanitarie cinesi, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale (Public Health Emergency of International Concern - PHEIC), come sancito nel Regolamento sanitario internazionale (International Health Regulations, IHR, 2005);

CONSIDERATO che in seguito al diffondersi del virus sul territorio nazionale con il conseguente accertamento di casi di contagio e di diffusione di malattia denominata dall'OMS "COVID-19", in data 31 gennaio 2020 il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da nuovo coronavirus e attivato gli opportuni strumenti normativi precauzionali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

CONSIDERATO che, a seguito del diffondersi della pandemia, il Governo ha adottato plurimi provvedimenti contenenti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, estese a tutto il territorio nazionale, con i quali sono stati limitati gli spostamenti e in parte le attività dei cittadini;

ATTESO che il contact tracing o tracciatura dei contatti è una delle azioni di sanità pubblica che il Governo ha inteso utilizzare per la prevenzione e contenimento della diffusione del COVID-19;

VISTO l'articolo 1, comma 621, della legge n. 178/2020 nel quale è previsto che "*Per l'anno 2021, le attività dirette a garantire lo sviluppo, l'implementazione e il funzionamento della piattaforma di cui all'articolo 6 del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2020, n. 70, sono realizzate dalla competente struttura per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTO, altresì, il comma 6 del summenzionato articolo 6 del decreto-legge n. 28/2020, come modificato dall'articolo 2, comma 1, lettera *b*), del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020, n. 159, nel quale è disposto che "*L'utilizzo dell'applicazione e della piattaforma, nonché ogni trattamento di dati personali effettuato ai sensi al presente articolo sono interrotti alla data di cessazione delle esigenze di protezione e prevenzione sanitaria, legate alla diffusione del COVID-19 anche a carattere transfrontaliero, individuata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, e comunque entro il 31 dicembre 2021*";

RAVVISATA la necessità di garantire la prosecuzione del servizio di contact center relativo al N. Verde APP IMMUNI, offerto dall'operatore aCapo Società Cooperativa Sociale integrata, consorziata esecutrice del Consorzio Leonardo Servizi e Lavori, aggiudicatario del Lotto 3 Lazio della Convenzione Consip per Servizi di contact center in outsourcing, in funzione delle attività di cui al citato articolo 1, comma 621, della legge n. 178/2020;

VISTO, per quanto sopra, l'ordine diretto di acquisto n. 6084875 del 18 marzo 2021 (CIG derivato 8670703A76), inoltrato tramite portale CONSIP, per l'acquisizione dei servizi in argomento come dettagliati nel disegno esecutivo e nell'annesso fabbisogno, allegati al medesimo ordine, per il periodo di 9 mesi e l'importo complessivo di € 230.445,57, oltre IVA;

CONSIDERATO il citato articolo 42, comma 1, del decreto legge n. 77/2021, nel quale è previsto che "*La piattaforma nazionale-DGC per l'emissione, il rilascio e la verifica delle certificazioni COVID-19 interoperabili a livello nazionale ed europeo, di cui all'articolo 9, comma 1, lettera e), del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, è realizzata, attraverso l'infrastruttura del Sistema Tessera Sanitaria, dalla Sogei S.p.A., e gestita dalla stessa per conto del Ministero della salute, titolare del trattamento dei dati generati dalla piattaforma medesima*";

VISTO, altresì, il comma 2 del summenzionato articolo 42 nel quale è stabilito che "*Le certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9 del decreto-legge 22 n. 52 del 2021, sono rese disponibili all'interessato, oltretutto mediante l'inserimento nel fascicolo sanitario elettronico (FSE) e attraverso*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

l'accesso tramite autenticazione al portale della piattaforma nazionale di cui al comma 1, anche tramite il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché tramite l'applicazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2020, n. 70, con le modalità individuate con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al predetto articolo 9, comma 10, del decreto-legge n. 52 del 2021";

CONSIDERATO, per quanto sopra, che la predetta certificazione verde, nota come "green pass", è resa disponibile anche attraverso l'applicazione IMMUNI;

ATTESA la necessità di acquisire servizi aggiuntivi di assistenza per rispondere anche alle esigenze di supporto derivanti dall'introduzione delle nuove funzionalità deputate alla gestione del servizio di supporto tecnico agli utenti dell'App IMMUNI per la gestione della certificazione verde COVID-19;

ATTESO l'Ordine aggiuntivo n. 6229818 del 14 giugno 2021 a valere sul lotto 3 della sopra indicata Convenzione Consip (CIG derivato 8670703A76) per l'importo di € 218.953,44 oltre IVA;

CONSIDERATO che l'attivazione della funzione "green pass" sull'app Immuni ha determinato, fin dall'inizio, un aumento esponenziale ed imprevedibile delle richieste di assistenza da parte degli utenti dell'app medesima, con conseguente e rapida erosione dell'importo del massimale di cui al sopra indicato Ordine aggiuntivo n. 6229818 del 14 giugno 2021 che, in base all'andamento dei consumi, si prevede sarà completamente esaurito entro fine luglio 2021;

ATTESO che, in considerazione della finalità e degli scopi per cui l'app Immuni è stata introdotta dal legislatore, il servizio di supporto ed assistenza degli utenti non può essere in alcun modo interrotto e/o sospeso;

ATTESO che il massimale del lotto 3 della Convenzione Consip "Servizi di contact center in outsourcing 2" è esaurito e che, pertanto, non è possibile disporre un ulteriore ordine diretto a valere sulla predetta Convenzione;

CONSIDERATO che il legislatore medesimo, prendendo atto della suddetta circostanza imprevedibile, ha stanziato ulteriori risorse finanziarie destinate al servizio di assistenza tecnica per l'acquisizione delle certificazioni verdi COVID-19, prevedendo, con l'art. 12, comma 3, del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, l'inserimento, dopo il comma 621 dell'art. 1 della L. 178/2020, del comma 621-bis, il quale espressamente dispone che "La competente struttura per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri assicura il servizio di assistenza tecnica, mediante risposta telefonica o di posta elettronica, per l'acquisizione delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all'articolo 9 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87. Per il servizio di assistenza tecnica per l'acquisizione delle certificazioni verdi COVID-19 è autorizzata, per l'anno 2021, la spesa di 1 milione di euro.";

ATTESO che, nelle more del trasferimento delle ulteriori risorse finanziarie stanziate con il sopra



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

citato art. 621-bis, è necessario garantire la continuità dei servizi di assistenza agli utenti dell'app Immuni, con particolare riferimento alla funzionalità "green pass", nei limiti delle risorse attualmente disponibili e pari a circa 284.000,00 € ;

CONSIDERATO che i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati in quanto assolutamente incompatibili con la necessità di garantire la continuità dei servizi di assistenza in favore di cittadini ed utenti dell'app e che l'affidamento del servizio di assistenza ad altro operatore economico non risulta praticabile in quanto determinerebbe lungaggini per la migrazione dei servizi e per il trasferimento del *know-how* al nuovo operatore che, ragionevolmente, comporterebbero disfunzioni dei servizi medesimi, a danno dei cittadini e dell'interesse sanitario pubblico preminente per cui l'app e la funzionalità in argomento sono predisposte;

RITENUTE sussistenti, per tutto quanto sopra atteso e considerato, le ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice e alla medesima non imputabili, che legittimano di procedere, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento diretto dei servizi in argomento al Consorzio Leonardo Servizi e Lavori;

ACQUISITI dal Consorzio, in data 29 luglio 2021, il disegno esecutivo e la relativa offerta economica per l'erogazione dei servizi in argomento dal 1° agosto 2021 al 30 settembre 2021, per l'importo stimato di € 226.080,00 oltre IVA;

PRESO ATTO che nella summenzionata offerta economica il Consorzio propone condizioni migliorative rispetto a quelle praticate nell'ambito del lotto 3 della Convenzione Consip in argomento con particolare riferimento ai prezzi del servizio Traffico Telefonico N.Verde (da mobile), per cui il predetto importo può ritenersi congruo;

RITENUTO di procedere alla stipula, con il predetto operatore, di un contratto di affidamento diretto che riceverà integralmente processi, condizioni, modalità esecutive e livelli di servizi già previsti nell'attuale contratto attuativo e nella relativa Convenzione Consip, fatta salva l'applicazione di quanto diversamente ed espressamente disciplinato nel contratto di affidamento diretto medesimo;

ATTESO che, nelle more del trasferimento delle ulteriori risorse stanziare con il sopra citato art. 12, comma 3, del d-l 23 luglio 2021, n. 105, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016, al Consorzio, avrà ad oggetto i servizi di contact center relativi all'APP Immuni e alla funzionalità *green pass*, come dettagliati nel disegno esecutivo inviato dal Consorzio ed ai prezzi di cui alla relativa offerta economica, da erogarsi dal 1° agosto 2021 al 30 settembre 2021 per l'importo complessivo stimato in € 226.080,00 oltre IVA;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

VISTO l'art. 31, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 relativo alla nomina del Responsabile unico del procedimento;

CONSIDERATO che la spesa trova copertura a valere sulle risorse di cui al capitolo n. 508 "*Spese per la promozione e la gestione di progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale, tra cui la piattaforma di allerta Covid-19 nonché gli altri progetti previsti dall'art.8, comma 1-ter, del DL n. 135 del 2018*", iscritto nel C.d.R. 12 - "*Innovazione tecnologica e trasformazione digitale*", del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2021;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

1. E' autorizzato l'affidamento diretto al Consorzio Leonardo Servizi e Lavori, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 dei servizi di contact center di cui in premessa, come dettagliati nel disegno esecutivo inviato dal predetto Consorzio e ai prezzi di cui alla relativa offerta economica, per l'importo massimo stimato di Euro 226.080,00 (*euro duecentoventiseimilaottanta/00*) oltre IVA, per il periodo dal 1° agosto 2021 al 30 settembre 2021.
2. L'affidamento di cui al precedente comma è realizzato mediante sottoscrizione di apposito contratto di appalto che riceverà integralmente processi, condizioni, modalità esecutive e livelli di servizi già previsti nella Convenzione Consip " Servizi di contact center in outsourcing 2 - Lotto 3 Lazio", fatta salva l'applicazione di quanto diversamente ed espressamente disciplinato nel contratto di appalto medesimo.

ART. 2

1. Per il presente procedimento è nominato Responsabile Unico del Procedimento Fabrizio Marchese, funzionario del Dipartimento per la trasformazione digitale, che si avvarrà, in fase di esecuzione, di Andrea Stagi, Esperto del Dipartimento medesimo.

ART. 3

1. La relativa spesa sarà imputata alle risorse finanziarie assegnate sul capitolo n. 508 "*Spese per la promozione e la gestione di progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale, tra cui la piattaforma di allerta Covid-19 nonché gli altri progetti previsti dall'art.8, comma 1-ter, del DL n. 135 del 2018*", iscritto nel C.d.R. 12 - "*Innovazione tecnologica e trasformazione digitale*", del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2021.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

La presente determina, unitamente agli ulteriori atti che ad essa seguiranno, sarà trasmessa, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo Dipartimento
Ing. Mauro MINENNA
F.TO DIGITALMENTE